



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Educazione di comunità Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2017

**Denominazione del Corso di Studio:** Educazione di Comunità  
**Classe:** L19  
**Sede:** Palermo  
**Dipartimento di riferimento:** Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione  
**Scuola:** Scienze umane e del patrimonio culturale  
**Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04:** 2009/2010

### Gruppo di Riesame:

**Prof. Gioacchino Lavanco** (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame  
**Prof.ssa Loredana Bellantonio** (Docente del CdS, Antropologia culturale)  
**Prof.ssa Cinzia Novara** (Docente del CdS, Modelli psicodinamici del lavoro di rete)  
**Prof. Antonino Mario Oliveri** (Docente del CdS, Statistica sociale)  
**Signora Vincenza Dominici** (Manager Didattico o Tecnico Amministrativo)  
**Sig. Alessio Castiglione** (Rappresentante degli studenti, partecipante alla Commissione del Riesame)

È stata consultata inoltre la Prof. Enza Sidoti della Commissione Paritetica Docente-Studenti

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

#### - 05/12/2016, ore 12,00- 14,00

Preso visione dei documenti di supporto per la stesura del Verbale del Riesame. Sono stati affrontati e dibattuti i temi più rilevanti in relazione ai contenuti della scheda e la compilazione di quest'ultima nella sua versione definitiva.

#### - 09/12/2016, ore 11,00-14.00

I componenti della Commissione si sono incontrati per una rilettura ed integrazione di quanto elaborato separatamente.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **12 dicembre 2016.**

### Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio ha affrontato i temi proposti e le riflessioni esposte dalla Commissione del Riesame, e ha evidenziato che l'affermazione e la crescita del corso di studi sono il risultato di un riconoscimento del territorio e di una progressiva efficacia della proposta. Il Consiglio di Studio ha apprezzato il fatto che nella stesura del Verbale di Riesame la Commissione ha tenuto presente i rilievi operati dalla CPDS, in particolare in riferimento a: questionario sulla valutazione degli studenti; internazionalizzazione (Erasmus), e l'incontro con il mondo del lavoro.

Il Consiglio di Corso di Studio ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame.

## 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1: Preparazione adeguata alle prove d'accesso e alla frequenza del Cds.**

**Azioni intraprese:** è stata indicata come responsabile di questa azione la prof.ssa Chiara Agnello, la quale ha avuto cura



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Educazione di comunità Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2017

di intensificare i rapporti con le Scuole superiori e di organizzare un ciclo di incontri (Gli incontri hanno avuto luogo dal mese di aprile al mese di maggio 2016). con gli studenti di queste scuole. Il delegato ha anche avuto cura di incontrare le scuole superiori e negoziare con le stesse gli argomenti e le tematiche dei programmi svolti in filosofia e italiano così da ridurre il numero di studenti con OFA in fase di ingresso al corso di studi.

In merito all'invito di gruppi di studenti delle scuole superiori a lezioni dimostrative, il CDS ha aderito ad analoghe iniziative dell'Ateneo a cura dei professori del CdS (prof. Elisabetta Di Giovanni, prof. Cinzia Novara, prof.ssa Enza Sidoti, prof.ssa Maria Garro, prof.ssa Gisella D'Addelfio). L'iniziativa, dal titolo "Welcome week", ha avuto luogo presso l'Edificio 19 del viale delle Scienze, e si è svolta dal 15 al 19 febbraio 2016, ogni giorno dalle 10.00 alle 10.30.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva** Ci si adopererà per completare la mappa degli istituti, alla quale si sta ancora lavorando, e successivamente, sulla base di tale mappatura saranno organizzate le visite dei docenti del corso di studi presso le scuole superiori.

Il ciclo di incontri con gli studenti verrà nuovamente calendarizzato nei prossimi mesi in collaborazione con la prof.ssa Cinzia Novara.

### Obiettivo n. 2: Preparazione adeguata all'ingresso nel mondo del lavoro.

**Azioni intraprese:** La prof.ssa Maria Garro ha organizzato per il giorno 14 dicembre 2016 un incontro con gli stakeholder delle istituzioni penitenziarie con la specifica finalità di migliorare le opportunità di impiego dei laureati. L'incontro si terrà presso l'Aula magna dell'edificio 12 in viale delle Scienze alla presenza del Magnifico Rettore, del Presidente della Scuola, del Coordinatore del Corso di studi, e parteciperanno il Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria della regione Sicilia, il Direttore dell'Ufficio detenuti e trattamento, PRAP, e i funzionari della professionalità giuridico-pedagogica e di servizio sociale della CC "Pagliarelli".

Una serie di ulteriori iniziative, a cura dei docenti del CdS, sono state intraprese nell'AA 2015-16, con la finalità di entrare in relazione con enti e strutture del territorio che operano in diversi ambiti del mondo dell'educazione. In particolare sono stati realizzati incontri su: "Differenze di (in) genere", "Interventi su persone anziane con demenza grave", Incontro con gli operatori della comunità che si occupa di interventi residenziali per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, "Discriminazioni di (in) genere in ambito lavorativo", Incontro con Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria della Regione Sicilia, dott. G. De Gesu, per accordi interistituzionali finalizzati ad attività di ricerca, pubblicazioni scientifiche e corsi di formazione per il personale strutturato e per la popolazione ristretta "Prevenzione nelle scuole", Spettacolo teatrale al carcere Pagliarelli organizzato, condotto e messo in scena coinvolgendo la sezione femminile, Relazione sui Diritti civili realizzata, Visita della Moschea e incontro-dibattito con imam per una riflessione congiunta sul ruolo della formazione inclusiva e del ruolo degli educatori nel contrasto alle forme di estremismo religioso, Incontro con famiglie rom nell'ambito della formazione inclusiva finalizzata alla metodologia "allargare il centro": contrasto alla distanza fisica, emotiva e cognitiva dall'altro da noi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Nello stesso spirito dell'iniziativa della prof.ssa Garro, altri docenti hanno contattato le reti istituzionali all'interno delle quali i laureati potrebbero trovare occupazione, per concordare ulteriori incontri. I target definiti sono al momento le scuole e gli enti di formazione. Il tema di tali incontri: "Dialoghi interattivi con...", evoca la volontà di negoziare nuovi ambiti di occupazione professionale per i nostri laureati.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### INGRESSO

Il numero degli studenti iscritti negli ultimi anni è cresciuto costantemente, passando da 357 iscritti nel 2012-13 a 454 nel 2013-14, a 480 nel 2014-15, 472 rimanendo pressoché inalterato nel 2015-16 quando si attesta a 472. Gli studenti sono quasi esclusivamente provenienti da comuni siti in provincia di Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, a conferma del trend, riscontrabile anche negli anni scorsi, di una capacità di attrazione limitata alla Sicilia centro-occidentale. Come



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Educazione di comunità Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2017

ragionevole, in larga maggioranza gli studenti neo-immatricolati provengono dagli ex istituti magistrali (60% nel 2015-16 rispetto al 52% del 2014-15, al 51% dell'anno precedente e al 47% del 2012-13); per quanto i dati siano poco numerosi in valore assoluto (il che può inficiare la stabilità dei risultati), rispetto al 2014-15 si osserva un livello stabile o leggermente superiore di coloro che provengono dai licei (liceo scientifico: 8,5% contro 8,1%; liceo classico: 7,7% contro 4,5%), con un contestuale calo degli arrivi dagli istituti tecnici e professionali (istituti tecnici: 11,1% contro 15,3%; istituti professionali: 6,0% contro 9,9%). Nel 2014 si sono osservate percentuali di immatricolati che hanno riportato OFA in filosofia pari al 61% e in italiano pari al 28%. Nel 2015 tali percentuali ammontano al 35% e al 16%.

### PERCORSO

Il numero di studenti iscritti part-time è aumentato nel 2015-16 rispetto all'anno precedente, in cui non si erano evidenziate variazioni rispetto al 2013-14. Sono 13 i casi di rinunce a fronte di 19 e 13 nei due anni precedenti. Il rapporto tra studenti fuori corso e studenti in corso (\*100) è passato da 13,69 nell'AA 2012-13 a 12,66 nel 2013-14, a 21,88 nel 2014-15, a 21,65% del 2015-16. Negli ultimi due anni sembra essere emerso il problema dell'incremento del numero dei fuori corso, che è dovuto all'aumento del numero degli iscritti studenti-lavoratori cresciuto nel 2014-15 dell'80% rispetto all'anno precedente. Per quanto concerne gli esiti didattici si registrano valori complessivamente stabili nel primo anno di corso, se raffrontati agli anni accademici precedenti, rispetto al tasso di superamento degli esami previsti (e corrispondenti CFU) a fronte di un innalzamento del voto medio, che è salito nell'ultimo anno a 27,76.

Al secondo anno di corso si osserva un peggioramento, pur con un voto medio superiore ai due anni precedenti e quindi con un trend positivo nel triennio.

Anche nel terzo anno di corso il tasso di superamento degli esami previsti (e i corrispondenti CFU) sono inferiori agli anni scorsi mentre anche in questo caso il voto medio tende a crescere seppur di poco.

### USCITA

A quanto risulta dai dati diffusi dall'Ateneo, nel 2015-16 il numero dei laureati si sarebbe ridotto sensibilmente rispetto all'anno precedente, in particolare per gli studenti in corso (30 contro 59) e per coloro che sono fuori corso da un anno (15 rispetto a 41). Questi dati vanno però letti con cautela, posto che il totale non risulta compatibile con i dati in possesso del Cds, a cui risulta che i laureati nelle sessioni di marzo, luglio e ottobre 2016 siano stati rispettivamente 26, 31, 35.

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dai dati disponibili, risulta un solo studente in mobilità Erasmus nel 2015, così come nel 2014. Non si registrano quindi miglioramenti.

### NOTAZIONI D'INSIEME

La capacità di attrazione del cds sembra limitata alla Sicilia occidentale, con un maggiore equilibrio, rispetto agli anni scorsi, tra iscritti provenienti da istituti tecnici e professionali o licei.

Occorrerà adottare iniziative per il miglioramento delle performance degli studenti per interrompere un trend negativo relativo al tasso di superamento degli esami.

La CPDS ha evidenziato che il CDS nell'A.A. 15/16 non ha valutato l'adeguatezza dei requisiti di ammissione al corso di studi, anche se avendo delegato il 15.01.2016 la prof.ssa Chiara Agnello a predisporre argomenti di approfondimento in ambito filosofico da sottoporre alla società che realizza i test d'accesso, si è osservata una consistente riduzione degli OFA in filosofia e in italiano, che sono passati dal 61% e 28% del 2014 al 35% e al 16% del 2015.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: VALUTAZIONE ADEGUATEZZA REQUISITI D'ACCESSO**

**Azioni da intraprendere:** Formale deliberazione da parte del CDS, che è mancata lo scorso anno.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il Consiglio dovrà verificare l'adeguatezza dei requisiti di ammissione ai fini di una progressiva riduzione degli OFA.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Educazione di comunità Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2017

### **Obiettivo n. 2: INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**Azioni da intraprendere:** Ampliamento dei posti di mobilità studenti presso le strutture con cui i docenti del CdS hanno già formalizzato accordi Erasmus, per quanto a volte limitati alla mobilità dei docenti o dottorandi. Incremento del numero delle collaborazioni internazionali da parte dei docenti del CdS con la formalizzazione di nuovi accordi Erasmus. Va segnalato che è stato recentemente firmato dal nostro Ateneo un accordo valido fino al 2020 con le Università di Malaga e Huelva sui temi della democrazia partecipativa ed educazione che prevederà la partecipazione degli studenti del CdS.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Ciascun docente sarà invitato a collaborare alla realizzazione dell'obiettivo, nel rispetto dei tempi e delle scadenze fissate dall'Ateneo per la stipula degli accordi e l'accesso alle agevolazioni previste.

### **Obiettivo n. 3: MAPPATURA DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI**

**Azioni da intraprendere:** Ci si adopererà per completare la mappa degli istituti superiori. Sulla base di tale mappatura saranno organizzate le visite dei docenti del corso di studi presso le scuole superiori.

Nuova calendarizzazione del ciclo di incontri con gli studenti, da svolgersi nel corso dell'anno 2017.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** La mappa degli istituti superiori sarà completata entro l'estate 2016, a cura dei proff. Rosaria Caldarone e Chiara Agnello.

La nuova calendarizzazione del ciclo di incontri con la Scuola, finalizzata a migliorare le opportunità di placement, avverrà a cura della prof.ssa Cinzia Novara.

### **Obiettivo n. 4: MIGLIORAMENTO PERFORMANCE DEGLI STUDENTI, INCREMENTO DEL TASSO DI SUPERAMENTO DEGLI ESAMI**

**Azioni da intraprendere:** Il CdS indirizzerà i docenti a preparare con più attenzione, durante il corso, gli studenti all'esame finale, con un incremento delle ore di esercitazione e l'utilizzo in aula di simulazioni dell'esame finale.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Tutti i docenti saranno interessati al conseguimento dell'obiettivo, e si conta di osservare già dall'anno prossimo un innalzamento del tasso di superamento degli esami

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n. 1: POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO**

**Azioni intraprese:** La prof.ssa Livia Romano, docente delegato ai tirocini, ha incontrato separatamente i colleghi evidenziando la rilevanza della funzione del tutor universitario e i suoi compiti. Ciò ha portato al miglioramento delle valutazioni su questo punto operate dagli studenti (vedi sub prossimo punto 2b) e dalle strutture ospitanti (vedi sub prossimo punto 2c).

Il numero di CFU di tirocinio obbligatorio non è stato incrementato in quanto in linea con i CFU previsti nei diversi atenei italiani per stessi CdS.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Avendo prodotto i risultati attesi, l'azione correttiva si ritiene esaurita anche se l'attenzione alla relazione tra i due tutor rimane elevata.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Educazione di comunità Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2017

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

Dall'analisi dei dati in possesso di questa Commissione si rileva che le attività formative programmate ed erogate dal CdS mostrano un alto livello di coerenza con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CCS. Su ventiquattro insegnamenti, diciotto sono ricoperti per carico didattico; 3 per affidamento esterno, 1 per mutuaione e 2 per carico didattico aggiuntivo.

Gli insegnamenti fondamentali sono quasi tutti ricoperti per carico didattico, ad eccezione di due insegnamenti (Lingua Inglese, Laboratorio di informatica) (fonti: SUA-CdS, OffWeb) e, infine, il SSD dei docenti corrisponde agli insegnamenti erogati.

Un altro punto di forza del CdS emerge dai risultati dei questionari compilati dagli studenti per quanto registrato nella sezione dedicata alla Docenza (questionario RIDO) la cui valutazione positiva oscilla tra il 93 e il 97% attestando, quindi, piena soddisfazione da parte degli studenti.

Non sono pervenute segnalazioni di difformità tra le modalità di attuazione delle attività didattiche e quanto preannunciato nella scheda dell'insegnamento. Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, così come si registra (RIDO) una valutazione positiva (93%) sulle attività didattiche integrative considerate utili all'apprendimento della materia.

Per quanto riguarda l'insegnamento delle discipline, i dati ricavati dal questionario RIDO indicano che il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati (90%), e il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia (93%).

Se ne deduce che, nel complesso, le indicazioni fornite dal CdS hanno sortito l'auspicato risultato.

Problematica appare, ancora oggi, la valutazione delle strutture (aule e attrezzature) ritenute dai docenti abbastanza adeguate agli obiettivi formativi, mentre discordante risulta l'opinione degli studenti soprattutto in relazione agli spazi per la realizzazione di attività pratiche. Si precisa che le aule con più di trenta posti a sedere sono per legge previste con sedie e banchi fissati al pavimento per ovvie ragioni di sicurezza.

Dall'analisi della CPDS risulta che quasi tutti gli insegnamenti presentano coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede di trasparenza ed il programma (contenuti) dell'insegnamento stesso, fatta eccezione per un insegnamento (Letteratura per l'Infanzia) che presenta un carico di studio eccessivo rispetto sia agli obiettivi formativi che al programma dell'insegnamento. In quasi tutte le schede di trasparenza i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Solo in un insegnamento (Sociologia Generale), i risultati di apprendimento attesi non corrispondono ad attività pratiche da svolgere. Si rinvia al CCS affinché si faccia carico di segnalare le citate difformità evidenziate dalla CPDS.

La CPDS ha evidenziato che per alcuni insegnamenti i prerequisiti non erano espressi in modo chiaro.

La CPDS ha apprezzato le iniziative degli insegnamenti rispetto alle verifiche in itinere e attività pratiche, raccomandando tuttavia la pubblicizzazione dei risultati presso gli studenti.

Si segnala che l'accesso ai link del portale University dai quali consultare il calendario didattico e l'orario delle lezioni non è facilmente accessibile.

### LE OPINIONI DEGLI STUDENTI IN MERITO AL TIROCINIO

Come detto in precedenza, le valutazioni sulle attività di tirocinio svolte sono state effettuate anche da parte degli studenti. I dati raccolti tramite i questionari cartacei sono confluiti in un unico database insieme ai dati da compilazione on-line, estratti dall'archivio della Scuola.

Il miglioramento della procedura ha permesso di ottenere 2779 questionari utili compilati dagli studenti per tutta la Scuola contro 2000 dell'anno scorso (83 per il CdL in Educazione di comunità).

La rilevazione 2016 ha fornito alcune interessanti evidenze.

Gli studenti sostengono, in larga maggioranza (72,29%), che i due tutor non abbiano concordato il progetto formativo o di non sapere se l'hanno fatto. Il dato tuttavia costituisce un miglioramento rispetto a quanto registrato lo scorso anno (in cui tale percentuale si attestava al 97%) A termini di regolamento il progetto va concordato tra i tutor e lo studente. Stessa cosa per eventuali successivi contatti tra i tutor. Gli studenti si dimostrano soddisfatti dell'esperienza di tirocinio, su tutte le aree rispetto alle quali viene sollecitato il loro parere.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Educazione di comunità Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2017

Il 16,87% sostiene di non essersi sentito adeguato alle mansioni assegnate presso la struttura ospitante (opinione comunque non condivisa dalle strutture ospitanti, vedi più avanti sub punto 3b). Quasi il 50% lamenta problemi nella gestione amministrativa e burocratica (erano il 22% l'anno scorso). Questo dato si combina al 14,46% che sostiene di aver avuto difficoltà di relazione con l'università. Il 7% sostiene di avere ricevuto compiti troppo elementari rispetto alle proprie abilità presso la struttura ospitante.

Gli esiti del tirocinio sono ritenuti favorevoli da parte della quasi totalità degli studenti. Il 21,69% ritiene tuttavia che il tirocinio sarebbe dovuto durare di più (erano il 38% lo scorso anno). L'85% dichiara di ritenere necessari ulteriori interventi formativi.

Parlando del tutor universitario, il 15% degli studenti sostiene che egli non abbia seguito adeguatamente il tirocinio. Si tratta di un miglioramento della performance dell'anno precedente, in cui la percentuale si attestava al 19%. Coerentemente, il 10% ritiene che il tirocinio non sia importante per i professori. Anche in questo caso c'è un miglioramento rispetto all'anno scorso, in cui la percentuale era del 22%.

Solo il 14% degli studenti ritiene insufficienti le informazioni riportate nell'area dedicate del sito della Scuola. Lo scorso anno tale percentuale ammontava al 31%.

La qualità dei servizi fruiti presso l'Ufficio tirocini viene tuttavia ampiamente apprezzata (83%, era il 92% lo scorso anno).

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### Obiettivo n. 1: “Attività pratiche e laboratoriali”

**Azioni da intraprendere:** Si inviteranno i docenti responsabili di laboratori con attività pratiche alle quali partecipano più di trenta studenti, di riadattare la metodologia didattica rendendola compatibile con la struttura delle aule.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Si rinvia al CdS affinché voglia nominare un docente delegato a tenere i contatti con i colleghi e a verificare che le strutture rispondano agli obiettivi formativi. Il docente si potrà relazionare con gli uffici amministrativi della Scuola per accertarsi che le aule assegnate per le attività laboratoriali siano adeguate, e con i colleghi titolari degli insegnamenti per accertarsi che le metodologie siano coerenti con la struttura.

### Obiettivo n. 2: “Coerenza tra risultati di apprendimento e scheda di trasparenza”

#### **Azioni da intraprendere:**

- monitoraggio sulla coerenza espressa nelle schede di trasparenza tra obiettivi formativi e programma d'insegnamento;
- monitoraggio sulla coerenza tra attività inserite nei programmi d'insegnamento, risultati di apprendimento previsti (Descrittori di Dublino) e attività effettivamente svolte in aula;
- puntualizzazione e chiarimento dei prerequisiti negli insegnamenti per i quali la CPDS ha evidenziato una carenza d'informazione;
- revisione e approvazione delle schede di trasparenza.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Essendo le criticità riferite a singoli casi e insegnamenti, il Coordinatore del Corso di studi verificherà che le criticità evidenziate siano risolte nel corso dell'anno accademico, anche segnalando ai docenti interessati le opportune attività correttive.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Educazione di comunità Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2017

### **Obiettivo 3: “Trasparenza esiti prove, valutazioni e opinione studenti”**

**Azione da intraprendere:** Mettere a conoscenza gli studenti degli esiti delle prove in itinere e delle esercitazioni nonché dei questionari nei quali si chiede loro di esprimere la loro opinione.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** a ciascun docente è richiesto di contribuire alla realizzazione dell’obiettivo per quanto di competenza.

### **Obiettivo 4: “Accesso ai link del portale University”**

**Azioni da intraprendere:** Monitorare che la pagina del CDS nel sito di Dipartimento sia funzionale e attiva rispetto alle aree riguardanti la consultazione del calendario didattico e dell’orario delle lezioni.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Controllo bimensile, prima verifica febbraio 2017, personale addetti del Dipartimento

### **Obiettivo n. 5: “Potenziamento delle attività di tirocinio”**

**Azioni da intraprendere:** Semplificazione delle procedure burocratiche.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il delegato ai tirocini chiederà alla Scuola di semplificare per quanto possibile le procedure burocratiche, per le quali molti studenti hanno manifestato insoddisfazione.

## **3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

#### **Obiettivo n. 1: Diffusione e potenziamento delle possibilità di tirocinio.**

##### **Azioni intraprese:**

Il delegato ai tirocini del Cds si è adoperato svolgendo attività di sensibilizzazione presso i colleghi docenti tutor universitari

##### **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

Gli obiettivi fissati lo scorso anno sono stati raggiunti. In particolare:

- La percentuale degli insoddisfatti rispetto alla relazione tra i due tutor si è abbassata oltre la soglia prefissata del 5%, passando dal dal 65% del 2015 al 58% del 2016.
- La percentuale degli insoddisfatti sulle procedure amministrative si è abbassata: si registra una percentuale 2016 del 5% (erano il 7,69% nel 2015).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Educazione di comunità Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2017

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il CDS ha nominato un docente al placement col compito di sviluppare le esigenze del mercato del lavoro, anche ai fini della rimodulazione del piano di studi e all'incontro con le strutture del mondo del lavoro. La prof.ssa Garro a tal riguardo ha relazionato sulle iniziative intraprese e da svolgere nell'autunno 2016: valorizzazione delle conoscenze e mappatura degli stakeholders: istituzioni pubbliche e gruppi organizzati e non. L'iniziativa è in calendario per il 14 dicembre a.c. L'accompagnamento al mondo del lavoro è stato analizzato mediante tre fonti di dati: 1) opinione delle strutture ospitanti il tirocinio, esperienza che possiamo considerare il primissimo approccio al mondo del lavoro ancora durante il corso di studi; 2) dati Alma Laurea circa le opinioni dei laureandi che si apprestano a chiudere l'esperienza formativa; 3) dati Alma Laurea che documentano la percentuale di studenti che hanno trovato occupazione a 12 mesi di distanza dalla laurea. I punti vengono analizzati uno per volta.

**1. RILEVAZIONE 2016 SULL'OPINIONE DELLE STRUTTURE OSPITANTI IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO** L'accompagnamento al mondo del lavoro ha inizio sin dal II anno del corso di studi, grazie all'esperienza del tirocinio obbligatorio che costituisce parte integrante del percorso professionalizzante del corso di laurea ed è quindi obbligatorio. I dati sulla valutazione del tirocinio operata dalle strutture ospitanti, raccolti tramite i questionari cartacei, sono confluiti in un unico database insieme ai dati da compilazione on-line. L'introduzione del sistema di compilazione on-line ha permesso di passare dai 768 questionari utili del 2014 ai 1611 del 2015, ai 2096 del 2016 per tutta la Scuola (81 per il CdL in Educazione di comunità, erano 66 nel 2015). Va detto che il corso di studi ha previsto nel piano di studi 6 cfu di tirocinio obbligatorio al secondo anno e tale tirocinio viene svolto pressoché integralmente presso strutture esterne all'Ateneo (tirocinio esterno). Punti di forza del sistema tirocini: valorizzazione delle opinioni delle strutture ospitanti dei tirocinanti. Criticità emergenti: relazione tra i tutor nella definizione del progetto formativo. Per il 67,90% delle strutture ospitanti dopo la definizione del progetto formativo (per il quale il 58% dei rispondenti non si sente chiamato in causa – era il 65% lo scorso anno) non ci sono rapporti successivi tra i tutor. Il dato era l'88% l'anno scorso. Il 26% lamenta problemi di "relazione con l'università" (era il 41% lo scorso anno). Il 32% ritiene la durata del tirocinio insufficiente. Il 78% di coloro ritiene che il tirocinio dovrebbe durare più di 3 mesi in più della durata attuale.

Ad eccezione di 3 casi, non risulta che lo studente abbia ricevuto proposte di lavoro dopo la conclusione del tirocinio. I giudizi sulle caratteristiche degli studenti sono sempre molto buoni, anche rispetto alla preparazione di base dello studente (nessuno la ritiene inadeguata). Solo il 5% lamenta problemi organizzativi e burocratici nella gestione del servizio (erano il 7,69% nel 2015). Va però tenuto conto del fatto che non è il corso di studi a gestire il servizio, ma la scuola come centro servizi per tutti i cds. La scuola stessa è impegnata a dare esecuzione integrale al regolamento di Ateneo, nell'obiettivo di costruire un sistema tirocini "a norma". L'area dedicata del sito della scuola risulta fruibile per circa l'80% dei rispondenti (erano il 90% lo scorso anno). Chi è entrato in contatto con l'ufficio tirocini della scuola, fornisce un giudizio di "buono" o "ottimo" rispetto ai servizi fruiti.

**2. DATI CIRCA LE OPINIONI DEI LAUREANDI CHE SI APPRESTANO A CHIUDERE L'ESPERIENZA FORMATIVA** La prima osservazione attiene al fatto che l'88% dei laureandi ha frequentato regolarmente gli insegnamenti previsti nel CdS; questo dato sebbene non immediatamente ricollegabile alle azioni di accompagnamento fa pensare ad un impegno costante del CdS nel contrastare eventuali interruzioni del percorso formativo, il cui fine ultimo debba essere quello di costruire percorsi lavorativi efficaci. Inoltre risulta che sebbene il 46% dei rispondenti non abbia intrapreso nessuna attività lavorativa durante lo stesso percorso di studi, una percentuale pari al 40% risulta impegnato in lavori continuativi e stagionali/occasionali, a tempo pieno o parziale, sostenendo una sostenibilità del percorso di studi anche studenti-lavoratori. Coerentemente a tale osservazione si registra infatti che oltre il 75% dei rispondenti ritiene il carico di studio degli insegnamenti complessivamente sostenibile, mentre oltre il 95% si dice soddisfatto del corso di studi, e nel prossimo futuro rispondono nel 55% dei casi di mettersi alla ricerca di un lavoro, coerentemente agli studi effettuati, mentre un certo numero intende proseguire verso una LM.

3. I dati consentono di affermare che i laureati del CdS in buona misura riescono a trovare occupazione. Infatti, dall'ultimo rapporto Alma Laurea su 46 laureati, il 58% lavora, il 26% studia, e il rimanente è in cerca di occupazione. Il dato è particolarmente rilevante se confrontato a quello dei laureati dell'Università di Palermo, per la quale la percentuale di quelli





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Educazione di comunità Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2017

che lavorano supera di poco il 22%, per i soli corsi triennali. I dati qui indicati vengono trasmessi al Responsabile del CdS in modo tempestivo, tuttavia ci sono spesso sovrapposizioni con invii multipli degli stessi dati.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile*

**Obiettivo n. 1: “Analisi e proposte su funzioni e competenze in relazione alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale”**

**Azioni da intraprendere:** Mantenere in modo costante la consultazione con i portatori d'interesse (Direzione scolastica Regionale, Consulta delle Case famiglia e delle comunità per minori) riguardo alle competenze da essi richieste agli educatori di comunità.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Incontri periodici per settore, marzo 2017 con il mondo della scuola, maggio con il mondo delle professioni sanitarie; responsabile proff. Gioacchino Lavanco, Enza Sidoti